



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO 159/13/12/2021 n°12943

PROVINCIA DI TARANTO

settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Spett.Le Alfa Libra s.r.l.

alfalibrasrl@legalmail.it

p.c.

Regione Puglia

Servizio Espropri e Contenzioso

ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

ENEL Distribuzione S.p.A.

eneldistribuzione@pec.enel.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

produttori@pec.e-distribuzione.it

TERNA S.p.A.

connessioni@pec.terna.it

Cod. Id. 303J6X0 (da citare in corrispondenza)

Oggetto: Alfa Libra Srl – Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per il progetto di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 7,26 Mwp denominato "Fragagnano ex cava" ed opere connesse da realizzare nel Comune di Fragagnano (TA).

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 smi del giorno 14/12/2021 alle ore 11:00, rif prot. n.0035544/2021 del 19/10/2021, acquisito al prot. n.10868 del 19/10/2021- **Riscontro**

Con riferimento alla conferenza di servizi convocata per il giorno 14/12/2021, relativa al procedimento di cui all'oggetto, si premette che:

- parte della documentazione richiesta con la nota prot. n.7438, del 07/08/2020, è stata integrata nel solo portale regionale in data 04/08/2021, acquisita al prot. n.8550 del medesimo giorno, e non risulta pubblicata sul sito di Codesta Autorità competente;

1

COD. ISTR.: T.R.

www.regione.puglia.it

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

E	Provincia di Taranto	COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	Protocollo N.0043538/2021 del 13/12/2021	Firmatario: TIZIANA ROMANO, Angela Cistulli



- come già indicato nelle precedenti note intercorse risultano allegati all'istanza due preventivi di connessione che si dettagliano di seguito:
 - preventivo di connessione alla rete MT di E-distribuzione Cod. 193202330, rilasciato alla società RENEW-CO ENGINEERING SRL, volturato alla società istante, la cui soluzione tecnica minima generale prevede che "il Suo impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite Realizzazione di una nuova Cabina Primaria. Soluzione su Futura CP FRAGAGNANO. Vedi dettaglio "ALLEGATO 1";
 - preventivo per le opere di rete rilasciato dal gestore Terna S.p.A. ad E-distribuzione Cod.Prat. 201800606 la cui soluzione per la connessione alla RNT dell'impianto di distribuzione "prevede che la nuova CP venga collegata in entra-esce alla linea RNT a 150 kV "CP Lizzano-CP Manduria" e che "costituiscono impianti RTN per la connessione i raccordi a 150 kV alla linea a 150 kV "CP Lizzano-CP Manduria";
- Il D.Lgs 387/03 stabilisce che, nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12, commi dal 3 al 4bis, devono essere autorizzate, oltre che dall'impianto di produzione tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili. Tra le opere connesse rientrano sia le opere di connessione alla rete di distribuzione che quelle alla rete di trasmissione nazionale (RNT), come stabilito dall'art. 1 octies della L. n.129/2010 e, pertanto, devono essere oggetto di progettazione definitiva, come, tra l'altro, indicato anche nel preventivo di E-distribuzione "...per la connessione del Suo impianto di produzione sono necessarie le opere sulle infrastrutture di Terna comunicateci dalla stessa nell'ambito del coordinamento tra gestori di cui all'art. 35 TICAnel caso di interventi sulla RTN, per l'iter autorizzativo relativo a tali interventi si dovrà tener conto di quanto riportato nella soluzione tecnica inviata da Terna ed allegata al presente preventivo";
- dal confronto della documentazione progettuale integrata nel solo portale regionale in data 04/08/2021, acquisita al prot. n.8550 del medesimo giorno, e non pubblicata sul sito di Codesta Autorità competente, con particolare riferimento al nuovo piano particellare d'esproprio di cui all'elaborato denominato " 303J6X0 Elaborato Grafico 5.p7m" rispetto a quello pubblicato sul sito della Provincia di Taranto denominato "FRG19-4.17-PDEG-CONN E-DISTR-PIANO PARTICELLARE E DOC CAT.pdf" si rileva la modifica sia degli impianti di utenza che di rete per la connessione, che si configura, come variante sostanziale ai sensi del D.Lgs 28/2011 s.m.i. e della L.R. 25/2012 s.m.i.
Gli elaborati anzidetti sono stati indicati come confronto, poiché, ne permettono una chiara lettura, anche a livello catastale, delle modifiche apportate.
Risulta variata, infatti, sia la posizione della cabina utente e della cabina di consegna ed i relativi tracciati degli elettrodotti, seppur all'interno della stessa area censita al Fg 19



part. 116, di cui il proponente ha la disponibilità, che la posizione della Cabina Primaria di Fragagnano dall'area censita catastalmente al Fg 119 particella 116 a quella censita al Fg 20 particelle 177 e 178 del Comune di Fragagnano e, pertanto, conseguentemente, anche il tracciato dell'elettrodotto MT, di collegamento tra la cabina di consegna e la Cabina Primaria di Fragagnano;

- Il punto 13.1) lett.A) Parte III dell'Allegato al D.M. 10/09/2010 ed il punto 2., 2.2. lett.a) della deliberazione della Regione Puglia n. 3029 del 30 dicembre 2010 specificano, tra l'altro, che l'istanza di AU, per il rilascio dell'autorizzazione unica, deve essere corredata, fermo restando quanto previsto dai punti 13.2 e 13.3, *"dal progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi"*,

Tanto premesso si evidenzia alla società istante, innanzitutto, che risulta necessario inviare tutta la documentazione integrata alla Sezione scrivente, in data 04/08/2021, acquisita al prot. n.8550 del medesimo giorno, anche a Codesta Autorità competente, affinché sia pubblicata sul relativo sito istituzionale, per consentire a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento l'espressione del parere di rispettiva competenza sull'effettivo intervento progettuale così come risulta variato.

La Sezione, esaminata la documentazione integrativa pervenuta, al fine di garantire la completezza documentale della progettazione definitiva comprensiva di tutti gli impianti di rete per la connessione, ha rilevato la permanenza di anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

- 1) con riferimento agli "Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza", di cui al punto 4.1. della D.D. n. 1/2011, occorre predisporre appositi strati informativi, che rappresentano tutte le opere di progetto, oggetto di istanza di Autorizzazione Unica, in ogni loro componente e, pertanto anche la *"richiusura in cavo interrato AL185 mm2 dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15935) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701"* che non è stata considerata, come indicato nelle relazioni e nel piano particellare d'esproprio;
- 2) la "Relazione descrittiva del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.1 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche" e art. 25 DPR 207/2010 s.m.i. deve essere aggiornata nell'elenco predisposto delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione, in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato



presentato, come già indicato nella nota prot. n.7438 del 08/07/2021, che secondo la suddetta determina deve essere *“chiaro e dettagliato”*, includendo, pertanto, anche:

- tra le opere di connessione alla rete di distribuzione la *“Realizzazione di richiusura in cavo interrato AL185 mm² dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15935) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701”*;
- tra le opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RNT) il collegamento in entra-esce alla linea RNT a 150 kV “CP Lizzano-CP Manduria”;

poiché, oggetto del presente procedimento, considerato che l’elenco predisposto non include le suddette opere ma si riferisce al solo impianto fotovoltaico, cabina di consegna e linee MT di collegamento tra l’impianto e la nuova Cabina Primaria di E-Distribuzione S.p.A.

La relazione descrittiva dovrà essere aggiornata, come già indicato nelle note prott. n.5291 del 27/07/2020 e n.7438 del 08/07/2021, inoltre, considerando per tutte le opere di progetto, incluse quelle di connessione alle reti di distribuzione e di trasmissione nazionale (RNT), la verifica di tutte le interferenze presenti comprese quelle delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti ed il progetto della risoluzione delle interferenze medesime come indicato dall’art.25, comma 2), lett. b) ed f) e art.26, comma 1, lett. l) 1)2)3) s.m.i. del DPR 207/2010;

3) La “Relazione tecnica del progetto definitivo”, di cui al punto 4.2.7 della D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche” e art. 26 DPR 207/2010 deve considerare tutte le opere di progetto poiché, e, pertanto, si chiede di aggiornare, come già richiesto per la relazione descrittiva, l’elenco predisposto delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione, in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato, includendo anche:

- tra le opere di connessione alla rete di distribuzione la *“Realizzazione di richiusura in cavo interrato AL185 mm² dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15935) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701”*;
- tra le opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RNT) il collegamento in entra-esce alla linea RNT a 150 kV “CP Lizzano-CP Manduria”;

poiché, oggetto del presente procedimento,

La relazione tecnica, deve, inoltre, contenere, come già indicato nelle note prott. n.5291 del 27/07/2020 e n.7438 del 08/07/2021, un’analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell’intervento a livello locale per gli impianti di potenza superiore ad 1 megawatt di cui al punto v) della suddetta determinazione dirigenziale;



- 4) la **“Relazione geologica del progetto definitivo”, di cui al punto 4.2.2 della D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”**, come già indicato nelle note prott. n.5291 del 27/07/2020 e n.7438 del 08/07/2021, deve essere redatta secondo quanto esplicitato dall’art. 26 comma 1 lettera a) del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

La relazione geologica, pertanto, comprende *“la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché il conseguente livello di pericolosità geologica, sulla base di specifiche indagini geologiche”*.

Considerato che nella relazione predisposta viene indicato che *“...In questa prima fase è stato effettuato un rilevamento geologico di massima consultando la cartografia dell’area e facendo riferimento alle informazioni di carattere bibliografico disponibile per la zona oggetto di studio...”* si precisa che le citate indagini sono proprie del livello di progettazione definitiva e non rinviabili a livelli successivi di progettazione.

Occorre, inoltre, come già indicato nelle note in precedenza citate intercorse, predisporre la planimetria indicante l’ubicazione delle indagini geologiche di cui all’art. 28, comma 5), lettera d) del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

La suddetta relazione deve essere, inoltre, firmata digitalmente dal Dott. Geol. Giancarlo Zulli come indicato al punto 4.4.2 della D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”, con la quale si assume la responsabilità della redazione dello stesso elaborato e controfirmata dal proponente, poiché, risulta firmata digitalmente solo dal Dott. GUGLIOTTA GIAMPIERO;

- 5) con riferimento alla **“Relazione geotecnica del progetto definitivo”, di cui al punto 4.2.3. D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”**, si evidenzia che risulta inserito nel portale regionale l’elaborato denominato *“303J6X0_RelazioneGeotecnica.p7m”*, che contiene *“la Relazione Geologica ELABORATO FRG19”*.

Pertanto, come già indicato nelle note prott. n.5291 del 27/07/2020 e n.7438 del 08/07/2021, occorre integrare l’istanza con la predisposizione della Relazione geotecnica che deve essere redatta secondo quanto esplicitato dall’art.26 comma 1 lettera d) del D.P.R. 207/2010, e riferita all’intera area progettuale. La relazione geotecnica, pertanto, *“definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della*



risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti";

Occorre, inoltre, come già indicato nelle note in precedenza citate intercorse, predisporre la planimetria indicante l'ubicazione delle indagini geotecniche di cui all' art.28, comma 5), lett. d) del D.P.R. 207/20110 s.m.i.;

Considerato, inoltre, che a seguito della variazione progettuale apportata al tracciato del cavidotto MT di collegamento dalla cabina di consegna alla cabina primaria, per quanto indicato nelle premesse, parte del nuovo tracciato del cavidotto MT, rientra nell'ambito del P.A.I., redatto dall'Autorità di Bacino della Puglia, pericolosità geomorfologica PG2 e PG3, come indicato anche nella relazione *"Relativamente ai tracciati interrati MT lungo la viabilità esistente si evidenzia una interferenza con areale censito a pericolosità geologica PG2-PG3."*

Pertanto, si chiede come indicato nella stessa **D.D. n.1/2011** che *"lo studio dovrà verificare la stabilità del sito in relazione alle opere a realizzarsi e dovrà sempre contenere:*

- *la modellazione geologica del pendio;*
- *la modellazione geotecnica del pendio, con riferimento anche agli aspetti sismici;*
- *la verifica di stabilità con riferimento anche agli aspetti sismici;*

Inoltre, lo studio dovrà riportare in allegato:

- 1) *una sezione geologica del versante;*
- 2) *i risultati delle indagini geognostiche effettuate, con particolare riferimento ai certificati delle prove di laboratorio;*
- 3) *la traccia della sezione di verifica con indicazione delle curve di livello;*
- 4) *profilo di verifica ante operam riportante la superficie di scorrimento a minore coefficiente di sicurezza;*
- 5) *profilo di verifica post operam riportante la superficie di scorrimento a minore coefficiente di sicurezza e il carico applicato;*
- 6) *report dettagliato dei calcoli effettuati con indicazione dei metodi di verifica adottati, delle condizioni imposte, dei parametri (topografici, geotecnici, sismici ecc.) utilizzati nonché delle caratteristiche della superficie di scorrimento a minore coefficiente di sicurezza";*

6) In riferimento alla **"Documentazione Specialistica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.6 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si chiede:

- come già indicato nelle note prott. n.5291 del 27/07/2020 e n.7438 del 08/07/2021, con riferimento alla Relazione Acustica, di cui all'elaborato denominato



"303J6X0_DocumentazioneSpecialistica_03.p7m" occorre considerare nella valutazione acustica anche le sorgenti sonore della Cabina Primaria 20/150 kV, poiché, la stessa si riferisce alle sole cabine di trasformazione dell'impianto fotovoltaico e alla cabina di consegna;

- le Relazioni sugli impatti luminosi e sull'inquinamento luminoso di cui agli elaborati denominati, rispettivamente "303J6X0_DocumentazioneSpecialistica_05.p7m" e "303J6X0_DocumentazioneSpecialistica_06.p7m", pervenute ad integrazione documentale, devono essere aggiornate considerando anche le sorgenti luminose della Cabina Primaria 20/150 kV (come descritte nell'elaborato denominato "303J6X0_ImpiantiDiRete_01.p7m"), e controfirmata dal proponente, evidenziando, tra l'altro, che nelle stesse non risultano inserite nell'elenco delle opere di progetto gli impianti di rete per la connessione che sono, invece, oggetto del presente procedimento;

7) con riferimento **"Rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.8 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", si chiede:

- di riportare negli elaborati integrati denominati "303J6X0_StudioInserimento Urbanistico.p7m" e "303J6X0_ElaboratoGrafico_3.p7m" tutte le opere di progetto comprese le cabine enel e di consegna e la "richiusura in cavo interrato AL185 mm2 dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15935) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701";
- documento in cui si esplicitino norme tecniche ed attuative delle aree rappresentate, considerato tra l'altro che non sono stati allegati i CDU di tutte le particelle catastali interessate dall'intero intervento progettuale;

8) In riferimento agli **"Elaborati grafici del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.9 della D.D.1/2011 "Istruzioni Tecniche" chiede di:

- aggiornare gli elaborati "INSERIMENTO URBANISTICO-CARTOGRAFIA" FRG19-4.1, denominato "303J6X0_ElaboratoGrafico_1.p7m", e "INQUADRAMENTO CATASTALE" FRG19-4.2-PDEG, denominato "303J6X0_ElaboratoGrafico_2.p7m", riportando tra le opere di progetto anche il collegamento in entra-esce alla linea RNT a 150 kV "CP Lizzano-CP Manduria";
- quotare gli elaborati grafici relativi al layout dell'impianto fotovoltaico, come già richiesto nella nota prot. n.7438 del 08/07/2021, in conformità al punto 5.1 "Specifiche sugli elaborati grafici" della D.D.11/2011;



- fornire elaborato grafico di dettaglio relativa alla localizzazione della cabina ENEL e di consegna evidenziando la modalità di accesso alla stessa, opportunamente quotato in conformità al punto 5.1 "Specifiche sugli elaborati grafici" della D.D.11/2011;
- per i tratti di nuova viabilità, come individuata negli elaborati grafici, come già richiesto nelle note prott. n.5291 del 27/07/2020 e n.7438 del 08/07/2021, predisporre planimetria stradale che dovrà contenere la rappresentazione del corpo stradale in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura indicando anche, sulla base di rilievi topografici, le sezioni stradali e i profili longitudinali di nuova realizzazione, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del D.P.R. 207/2010 s.m.i.;
- predisposizione planimetria indicante tutte le interferenze (parallelismi e attraversamenti), come già richiesto nella nota prot. n.7438 del 08/07/2021, considerando l'intero tracciato progettuale, con tutte le reti infrastrutturali (sia sotterranee che aeree) presenti e modalità di risoluzione delle stesse in conformità all'art.26, comma 1, lett.l) 1)2)3), considerato che risulta pubblicato l'elaborato denominato "4.31-PDEG - Inquadramento su CTR con attrav.pdf" che fa riferimento alle sole interferenze relative ai raccordi in entra-esce a 150 kV alla linea a 150 kV "CP Lizzano-CP Manduria", senza, tra l'altro, indicare le modalità di risoluzione delle stesse, come previsto dal succitato articolo.

Con riferimento all'elaborato *PARTICOLARI STRUTTURE TRACKER_FRG19-4.11-PDEG*, di cui all'elaborato denominato "303J6X0_ElaboratoGrafico_9.p7m" occorre indicare nello stesso l'altezza max raggiungibile del pannello fotovoltaico dal piano di campagna.

Considerato, inoltre, che nello stesso elaborato grafico vengono indicate con riferimento alla posa in opera dei pali di sostegno dei tracker due diverse ipotesi "Palo Infisso" o "Palo con fondazione in calcestruzzo semplice", come indicato anche nella Relazione Tecnica "...Sulla base del progetto esecutivo, saranno tracciate le posizioni dei singoli pali di sostegno dei Tracker che saranno posti in opera attraverso opportune macchine operatrici (Battipalo) o con l'ausilio del pre-drilling e aggiunta di calcestruzzo per una percentuale stimata in circa il 50% del totale..." si evidenzia che la scelta della tipologia di posa (e la relativa localizzazione) non può essere demandata alla progettazione esecutiva come indicato dalla società istante.

Considerato infatti che:

- il progetto definitivo ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. "...contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi.....inoltre sviluppa gli elaborati



grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo..”;

- che ciascuna tipologia di posa implica un diverso impatto progettuale (dal punto di vista della permeabilità dei suoli, dell'utilizzo di materie prime, dello smaltimento a fine impianto, dei calcoli preliminari ecc...)

si rende necessario eseguire specifica campagna di indagini (come indicato ai punti precedenti della presente nota) al fine di definire le caratteristiche del terreno e, conseguentemente, le tipologie da utilizzare (con la relativa localizzazione);

9) lo **“Studio di impatto ambientale” di cui al punto 4.2.10 della D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**, deve essere denominato nelle modalità indicate dallo stesso punto 4.2.10 della D.D. n.1/2011 e inserito nella relativa sezione del portale regionale, poiché, risulta denominato “3O3J6X0_RelazionePUTT.p7m”;

10) relativamente ai **“Calcoli preliminari di strutture e impianti del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.11 della D.D. 1/2011 “Istruzioni Tecniche”**, come già indicato nelle precedenti note intercorse:

- per i calcoli preliminari degli impianti si chiedono integrazioni di elaborati progettuali, come indicato al comma 5 lett a), b), c), art.28 DPR 207/2010, riportanti schemi funzionali e dimensionamento preliminare degli impianti:
 - di illuminazione e videosorveglianza della cabina primaria di Fragagnano così come descritti a pag. 126 e 127 dell'elaborato denominato “3O3J6X0_Impianti DiRete_01.p7m”;
 - di smaltimento delle acque meteoriche del piazzale della cabina primaria di Fragagnano come descritto nell'elaborato denominato “3O3J6X0_Impianti DiRete_01.p7m”, nel quale viene indicato che *“.....verrà utilizzato un impianto di raccolta, trattamento e scarico, unico. In generale l’ impianto è costituito da un sistema di captazione che prevede pendenze del piazzale che portano le acque ad una griglia e da quest’ultima una tubazione in PVC e successivamente ad un gruppo di grigliatura e dissabbiatura, e da un sistema di convogliamento ad un impianto di subirrigazione posto in una area adibita a verde all’interno della sottostazione.....”*;
- per i calcoli preliminari delle strutture si chiedono, come già indicato nelle precedenti note intercorse *“i calcoli preliminari di tutte le strutture in c.a ed a struttura metallica oggetto di progettazione definitiva”* **che devono essere redatti in conformità allo stesso art.29 del DPR 207/2010 s.m.i., e, pertanto, “....comprensivi dei criteri di**



impostazione del calcolo, delle azioni, dei criteri di verifica e della definizione degli elementi strutturali principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere" "I calcoli di dimensionamento e verifica delle strutture e degli impianti devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo specifica le ipotesi adottate e fornisce indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità", per quelli relativi:

- alle fondazioni dei pali di sostegno dei Tracker alla luce di quanto richiesto al punto 8) della presente nota;
- alla cabina primaria E-distribuzione comprensivi di tutte le opere in c.a. e a struttura metallica localizzate nella sua area di recinzione (opere elettromeccaniche ed edificio comando e controllo);
- ai sostegni a tralicci degli elettrodotti di AT;

considerato che, per le opere di rete di trasmissione nazionale nel progetto redatto per nome e per conto della società OPDENERGY SALENTO 1 S.R.L., capofila delle opere di progettazione per Terna S.p.A, risultano solo descritte e dimensionate graficamente.

Si chiede, altresì, come indicato nelle precedenti note intercorse, predisposizione della "relazione sulle strutture" di cui all'art.26, comma 1, lett.c) del DPR 207/2010 s.m.i, comprensiva

- della verifica al ribaltamento sotto l'azione del vento delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici;
- delle modalità d'installazione utilizzate per la recinzione;

11) relativamente al **"Piano particellare di esproprio del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.13 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, come già rilevato nella nota n.7438 del 08/07/2021, si evidenzia che non è stata considerata nella procedura espropriativa l'area nella quale è prevista la realizzazione della Cabina primaria di Fragagnano, localizzata nell'area censita al Fg 20 part.Ile 177 e 178 del Comune di Fragagnano, come prevista nel progetto.

Nel piano particellare d'esproprio aggiornato e integrato nel portale regionale, di cui all'elaborato denominato *"303J6X0_ElaboratoGrafico_5.p7m"*, per tali aree censite al Fg 20 part.Ile 177 e 178, evidenziate di colore verde, nella relativa legenda esplicativa viene riportata la dicitura *"Area Cabina Primaria da realizzare nella disponibilità del proponente"*.



Pertanto, considerato che non risulta presente la documentazione atta a dimostrare la disponibilità, da parte del proponente, dei terreni all'interno dei quali è prevista la realizzazione della Cabina Primaria, si chiede di integrare l'istanza con la produzione della documentazione relativa a tale disponibilità da parte della società AFRA LIBRA srl, oppure, alternativamente, di sottoporre tali aree a procedura espropriativa.

Nel caso di ricorso alla procedura espropriativa occorre aggiornare il piano particellare d'esproprio comprensivo dell'elenco delle ditte catastali, determinando, altresì, le ulteriori indennità d'esproprio;

12) con riferimento al **"Computo metrico estimativo del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.14 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, occorre estrapolare dal computo metrico estimativo la voce 15) *"Costi di connessione come da Soluzione Tecnica fornita da E-Distribuzione ed accettata dal Cliente - COSTI DI CONNESSIONE E-DISTRIBUZIONE"*, il cui importo riportato risulta pari a € 346'975,21, poiché, non si tratta di lavori e tale voce risulta inserita già correttamente nel quadro economico dei lavori di realizzazione.

Con riferimento alle analisi dei NP inseriti nella stima analitica condotta del valore di costo di realizzazione, integrate, a seguito della richiesta prot. n.7438 del 08/07/2021, si rileva discrasia tra i nuovi prezzi risultanti dalle analisi dei NP elaborate con quelli inseriti nell'elenco dei prezzi unitari e nel computo metrico estimativo predisposti, per alcune categorie di lavorazione.

Nello specifico, infatti:

- il "NP 02" risultante dall'analisi del prezzo elaborata risulta pari ad € 4.500,00 mentre, invece, nel computo metrico estimativo è stato riportato un prezzo unitario a ml pari a € 0,45;
- il "NP 06" risultante dall'analisi del prezzo elaborata risulta pari ad € 41.500,00 mentre, invece, nel computo metrico estimativo è stato riportato un prezzo unitario a ml pari a € 25,00;

Si evidenzia, inoltre, che nelle analisi dei prezzi condotte, nelle voci relative alle forniture di prodotti manca il riferimento ad un criterio oggettivo di analisi (listino o tariffa). Si chiede, conseguentemente, tenendo conto di quanto sopra evidenziato, di aggiornare le suddette analisi del NP02 e NP06, nonché, del computo metrico estimativo e dell'elenco prezzi, nella finalità di generare corrispondenza tra i dati nei diversi elaborati sopra citati;

13) il **"Quadro economico del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.15 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"**, per i lavori di realizzazione deve essere aggiornato:



- riportando Il valore di costo risultante dalla stima analita condotta, di cui al computo metrico estimativo (oltre gli oneri di sicurezza riportati pari a € 98.287 al netto dell'IVA), in conformità all'art.32 comma 6 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., per la quale è stata richiesta aggiornamento al punto precedente della presente nota;
- estrapolando la voce "A.7) Opere di dismissione", il cui importo riportato risulta pari a € 181.767 €, in quanto oggetto del quadro economico relativo alla dismissione e ripristino dello stato dei luoghi.

Si chiede, conseguentemente, di verificare il Piano Economico Finanziario asseverato, poiché, lo stesso dovrà tenere conto dell'importo complessivo dell'investimento desunto dalla somma degli importi, comprensivi di IVA, risultanti dal "Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento" per il quale è stato richiesto aggiornamento e dal "Quadro Economico relativo alle opere di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi",

Dovrà essere, altresì, aggiornata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante che:

- - l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprenda tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;
- - la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;

considerato che si riferisce all'importo risultante dal quadro economico dei lavori di realizzazione del quale è stato richiesto aggiornamento;

14) In riferimento al "Il Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" di cui al punto 4.3.3 della D.D.n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", come richiesto nella nota prot. n.7438 del 08/07/2021, occorre considerare nello stesso tutte le aree ricadenti in zona agricola nelle quali ricade l'intervento progettuale, comprensive di quelle relative alle opere di rete di trasmissione nazionale, poiché, nella relazione integrata viene indicato solo che "....L'area interessata dalla realizzazione della sottostazione di trasformazione è coltivata a olivo e frutteti...." mentre, il suddetto "**rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario**" deve permettere di riconoscere le specificità dei beni localizzati relativamente alla presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario, quali:

- alberi monumentali (rilevanti per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica);
- alberature (sia stradali che poderali);
- muretti a secco;



ovvero in assenza di tali elementi esplicita attestazione dell'assenza, nelle aree interessate dalla localizzazione delle opere di rete di trasmissione nazionale di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario quali: alberi monumentali, alberature (sia stradali che poderali) e muretti a secco;

15) con riferimento alla **"Dichiarazione del conduttore dei terreni" di cui al punto 4.3.4 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** risulta integrata la dichiarazione da parte dei proprietari terrieri delle aree di impianto fotovoltaico e di localizzazione delle cabine utente e di consegna.

Si evidenzia che la suddetta dichiarazione, ai fini della validità della stessa, ai sensi del D.P.R. 445/00 s.m.i., deve essere sottoscritta dagli stessi dichiaranti e accompagnata dalla copia dei relativi documenti di riconoscimento, poiché, risulta firmata solo digitalmente dai progettisti e dal legale rappresentante.

La suddetta dichiarazione, come già indicato nelle precedenti note intercorse, deve essere resa per tutte le aree interessate dalle opere di progetto, compresi gli impianti di rete di trasmissione nazionale, ricadenti in zona agricola.

Per le aree di cui non si ha la disponibilità tale dichiarazione può essere resa anche dal legale rappresentante, ove ne abbia conoscenza;

16) con riferimento alla **"Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici" di cui al punto 4.3.8 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** o **"dichiarazione di non assoggettabilità dell'area a finanziamenti pubblici nell'ultimo triennio"**, risulta integrata la dichiarazione da parte dei proprietari terrieri delle aree di impianto fotovoltaico e di localizzazione delle cabine utente e di consegna, nella quale dichiarano che: *"...sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti finanziamenti pubblici finalizzati ad impianti arborei, strutture di protezione, miglioramento tecnico e tecnologico degli impianti arborei, azioni sulle filiere e promozione dell'agricoltura biologica, produzioni di qualità e tipiche, opere di manutenzione dei territori agricoli e rurali (muretti a secco, gradoni, etc.), salvaguardia della biodiversità e delle varietà vegetali, percorsi di fruizione del territorio naturale o escursionistici, manufatti da destinare alla fruizione ed all'ospitalità diffusa".*

Si evidenzia che la suddetta dichiarazione deve essere riferita alla non assoggettabilità dell'area a finanziamenti pubblici **nell'ultimo triennio** ed ai fini della validità della stessa, ai sensi del D.P.R. 445/00 s.m.i., deve essere sottoscritta dagli stessi dichiaranti e accompagnata dalla copia dei relativi documenti di riconoscimento, poiché, risulta firmata solo digitalmente dai progettisti e dal legale rappresentante.



Come già indicato nelle precedenti note intercorse la suddetta mappa/dichiarazione deve essere predisposta/resa per tutte le aree interessate dalle opere di progetto, compresi gli impianti di rete di trasmissione nazionale, ricadenti in zona agricola.

Per le aree di cui non si ha la disponibilità tale dichiarazione può essere resa anche dal legale rappresentante, ove ne abbia conoscenza;

17) "Il certificato di destinazione urbanistica" di cui al punto 4.3.9 della D.D.n.1 /2011

"Istruzioni Tecniche", come già indicato nelle precedenti note intercorse, deve attestare *"la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento"*. Si rileva che i certificati di destinazione urbanistica, rilasciati dagli uffici del Comune di Fragagnano, si riferiscono alle sole particelle nn.116 e 42 del Fg 19 e ulteriori particelle catastali 177, 178 e 211 del Fg 20 a seguito delle integrazioni documentali trasmesse.

Si chiede, pertanto, il CDU di tutte le particelle interessate dall'intervento progettuale, così come indicate nell'elenco delle ditte catastali, o dichiarazione equipollente attestante la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento;

18) In riferimento al "Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione" di cui al punto 4.3.11 della D.D.n.1 /2011

"Istruzioni Tecniche" occorre integrare l'istanza, come già indicato nelle diverse note intercorse con la validazione agli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, "predisposti o validati dal gestore di rete competente", e agli elaborati relativi agli impianti di utenza per la connessione, "predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente", in conformità al punto 2.2. lettera m) della D.G.R. n.3029/2010, nonché del punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", che dovrà essere rilasciata da E-distribuzione.

Si precisa che la validazione da integrare deve essere sottoscritta dal gestore E-distribuzione, ai fini della validità, e accompagnata dagli elaborati relativi agli impianti di utenza e di rete vidimati (timbrati e firmati) dallo stesso Ente Gestore.

Considerato, inoltre, che sono state apportate variazioni sostanziali sia agli impianti di utenza che di rete per la connessione come descritto nelle premesse si chiede di trasmettere gli elaborati progettuali così come variati ad E-distribuzione S.p.A. dando evidenza alla Sezione scrivente e a Codesta Autorità competente.

Con riferimento alla progettazione delle opere di rete di trasmissione nazionale RTN considerato che risultano allegati elaborati progettuali denominati "303J6X0_Impianti DiRete_01.p7m" e "303J6X0_ImpiantiDiRete_01.p7m" redatti dalla società OPDENRGY



SALENTO 1 Srl, in qualità di capofila delle opere di progettazione per Terna S.p.A, come indicato dalla società istante nelle relazioni si chiede a codesta società di allegare, la Dichiarazione Liberatoria, che renderà conto del fatto che gli stessi elaborati redatti a cura della società OPDENERGY SALENTO 1 SRL sono condivisi anche con altri proponenti, e, quindi anche con la società istante, e, che, possono essere inseriti nel presente procedimento.

La suddetta documentazione avrà nel cartiglio i riferimenti della Capofila (OPDENERGY SALENTO 1 e relativo codice) e dovrà essere firmata digitalmente dai tecnici che l'hanno redatta.

La società istante rinomina i file-name digitali con il proprio codice univoco, che dovranno, altresì, essere controfirmati dal legale rappresentante;

20) con riferimento alla **"Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica" di cui al punto 4.3.16 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"** si chiede di verificare gli oneri istruttori come stabilito dal D.M 10/09/2010 e dalla L.R. Puglia n.25/2012 poiché gli stessi devono essere parametrati all'importo complessivo dell'investimento desunto dalla somma degli importi, comprensivi di IVA, risultanti dal *"Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento"*, per il quale è stato richiesto aggiornamento e dal *"Quadro Economico relativo alle opere di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi"*.

Si comunica, inoltre, che gli eventuali oneri istruttori integrativi devono essere versati al BANCO DI NAPOLI CONTO TESORERIA UNICA REGIONE PUGLIA IBAN: IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029 BCITITMM oppure a POSTE ITALIANE SPA Filiale: BARI IBAN: IT94D0760104000000060225323;

24) Per quel che riguarda la **"Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti" di cui al punto 4.4.3 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"**, si chiede di aggiornare la tabella di sintesi in conseguenza agli elaborati richiesti;

Si evidenzia, altresì, come già indicato nelle precedenti note intercorse che la documentazione, a corredo dell'istanza, risulta carente della **"Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore"**, di cui al punto 4.3.19 DD 1/2011 ". Nel caso in cui *"il preventivo per la connessione comprenda una stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti e le opere in esso individuate siano soggette a valutazione di impatto ambientale"*, deve essere redatta sulla base delle richieste di connessione di impianti ricevute dall'azienda in riferimento all'area in cui è prevista la localizzazione



dell'impianto, comprensiva dell'istruttoria di cui al punto 3.1 Allegato 1, del D.M. 10/09/2010, che approva le LINEE GUIDA per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili dette LINEE GUIDA NAZIONALI, corredata dei dati e delle informazioni utilizzati, da cui devono risultare, oltre alle alternative progettuali di massima e le motivazioni di carattere elettrico, le considerazioni operate al fine di ridurre l'estensione complessiva e contenere l'impatto ambientale delle infrastrutture di rete".

Per tutto quanto esposto in precedenza si comunica, ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della "disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale 3029/2010, in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità di AU.

Si invita il proponente ad integrare la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo i termini indicati da Codesta Autorità competente.

Si sottolinea, inoltre, che la documentazione suddetta da integrare dovrà essere fornita in un tempo congruo e tale da consentirne l'istruttoria prima della prossima conferenza di servizi.

Si invita la società, inoltre, a trasmettere tutte le integrazioni documentali da fornire, ai fini AU, comprese quelle di riscontro ai diversi Enti coinvolti nel procedimento, oltre all'Autorità Ambientale competente, ai fini della pubblicazione, anche alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia.

Le stesse, comprese quelle già riscontrate ai diversi enti nell'ambito della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione, dovranno essere caricate, altresì, sul portale di sistema puglia, nella sezione "Conferenza dei Servizi da integrare" ai fini di garantire la completezza documentale del progetto definitivo, e pubblicate sul sito di Codesta Autorità competente, dando evidenza alla Sezione dell'avvenuto caricamento sul portale.

La documentazione attualmente presente sul portale www.sistema.puglia.it, così come modificata ed integrata anche in conseguenza della presente richiesta di integrazioni, dovrà essere inoltrata a codesta Autorità Competente ai fini della pubblicazione.



Si evidenzia, inoltre, la necessità:

- di acquisire agli atti della conferenza di servizi la dichiarazione di insussistenza di interferenze del progetto con i titoli minerari per idrocarburi, a firma dei progettisti Ing. Matteo Carboni e Ing. Francesco Rongoni, che si allega alla presente, a seguito della verifica puntuale condotta che, secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993, trasmessa alla Sezione scrivente in data 21/09/2021, acquisita al prot. n.9804 del 23/09/2021;
- di fornire chiarimenti in merito alla relazione di asseverazione del Tecnico secondo le indicazioni fornite dall'ENAC considerato che la citata asseverazione, integrata nel solo portale regionale, si riferisce ad altro procedimento avente ad oggetto l'impianto fotovoltaico di "Lizzano 1" localizzato nel Comune di Lizzano, la cui società istante è GREEN GENIUS ITALY SRL.

Si chiede, pertanto, di procedere alle verifiche, per le opere di progetto in questione, sul sito istituzionale dell'ENAC, secondo quanto indicato nella succitata nota ENAC e, pertanto, in caso di rilascio del relativo NULLA OSTA ENAC/ENAV di trasmetterlo sia alla Sezione scrivente che a codesta Autorità competente oppure *"qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenza di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo"* al fine di riscontrare la nota ENAC rif. prot. n. ENAC-TSU-12/05/2021-0052793 relativa al procedimento in questione;

- di fornire chiarimenti in merito ai riscontri alle note:
 - Ferrovie Sud Est rif prot. prov.le n. 0018644/2021 del 04/06/2021;
 - Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio rif. prot. prov.le n.0016254/2021 del 14/05/2021;
 - Regione Puglia Sezione Paesaggio rif. prot. n. AOO_145-01/06/2021/4989;poiché non risultano pubblicati né sul sito di Codesta Autorità competente né trasmessi alla Sezione scrivente.

Occorre, inoltre, fornire chiarimenti alle note del MISE DIV.III - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, rif prot. prov.le n. 0018521/2021 del 03/06/2021 e rif prot. prov.le n. 0024608/2021 del 20/07/2021, ai fini del rilascio dei Nulla Osta degli elettrodotti per la sezione, rispettivamente MT e AT, facendo presente che gli stessi devono essere riferiti ai



tracciati degli elettrodotti MT e AT, così come sono stati variati a seguito della documentazione integrata nel solo portale regionale in data 04/08/2021, acquisita al prot. n.8550 del medesimo giorno ed in caso di rilascio degli stessi si chiede di trasmetterli sia a Codesta Autorità competente che alla Sezione scrivente.

Con riferimento al riscontro alla nota della Regione Puglia- SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI, rif. prot. n.AOO_079-16/06/2021/7290, risulta allegata nel solo portale regionale la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dai progettisti, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., di cui all'elaborato denominato *"303J6X0_DocumentazioneSpecialistica_11.p7m"*, di inesistenza di gravami di uso civico per le sole opere in progetto localizzate sul territorio del Comune di Fragagnano, foglio 19, particelle 116 e 442.

Si chiede, pertanto, di riscontrare la succitata nota rif. prot. n.AOO_079-16/06/2021/7290, considerando tutti i terreni interessati dalle opere di progetto incluse le opere di rete per la connessione, che tra l'altro sono assoggettate a procedura espropriativa.

Si rende noto, come già comunicato nelle precedenti note intercorse, che il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica", con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di tele sorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA - PEC dgscerp.div02@pec.mise.gov.it. Pertanto, si chiede, nel caso in cui il progetto presentato preveda l'installazione delle sopracitate opere, di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne riscontro a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato



alla presente, si trasmette modello relativo alla “Dichiarazione per l’installazione o l’esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici”, inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la citata nota prot. n.6085 del 7/09/2020.

Si precisa che ai sensi del comma 3 dell’art.12 del D.Lgs 387/03 s.m.i., “La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, (...), nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi (...) sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione (...), nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.....”.

Il Funzionario Istruttore

Tiziana Romano

Il Dirigente ad interim di Servizio

Laura Liddo

Il Dirigente di Sezione

Angela Cistulli